

La prima giornata dell'Oratorio Estivo

Lorenzo

Salvalaio

La giornata inizia con canti e balli degli educatori, tra i quali spicca un vecchio revival degli anni '70: YMCA. In seguito don Stefano ci ha introdotto il tema dell'oratorio estivo di quest'anno, che è: "Se Mi Senti". Dopo la preghiera, il don ci ha presentato gli educatori; poi ci siamo divisi nelle squadre (blu, gialli, rossi e verdi) e abbiamo iniziato a fare i giochi a proposti dai nostri animatori.

Il gioco che mi è piaciuto di più è stato palla prigioniera perché è stato molto emozionante.

Verso mezzogiorno noi Baby abbiamo giocato insieme ai Raga a "Calcio Fantastico".

Dopo la preghiera di mezzogiorno abbiamo mangiato la pasta al sugo ben cucinata dalle madri di alcuni ragazzi.

Una volta finito il pranzo abbiamo avuto un'ora di tempo libero in cui abbiamo potuto giocare insieme a quello che volevamo. Poi don Stefano ha presentato i vari laboratori nei quali ci siamo suddivisi. Il laboratorio dell'orafoglio è composto da: Lorenzo Salvalaio, Margherita Agnoletto, Nicole Beatrice Bottesini, Filippo Rossi, Valeria Soldano, Marco Costantin, Matthias Janser, Marco Angeleri e Tommaso Bertolesi.

Il giocone finale era una staf-

fetta molto divertente: un Baby doveva salire sulle spalle di un Raga con in mano un bicchiere pieno d'acqua. Lo scopo era di portare più acqua possibile nella bottiglia a fondo campo. Ora tutti a casa, domani ci sarà un'altra avventura.



CHE COS'E' UNO SQUILLO ?

Marco

Angeleri

Il sistema di punteggio che sta accompagnando l'oratorio estivo è speciale, più del solito direi: si basa, come dice il tema di quest'anno, sulla comunicazione; pertanto è stata inventata come "valuta" corrente lo Squillo. 1 squillo equivale ad 1 parola, 10 squilli fanno un SMS, 10 SMS fanno un E-mail, 5 E-mail fanno uno Sguardo e 2 Sguardi fanno un Abbraccio. Quindi:

1 parola: 1

1 SMS: 10

1 E-mail: 100

1 Sguardo: 500

1 Abbraccio: 1000

Un altro modo per accumulare

punti è quello di raccogliere le lattine e consegnarle all'incaricato. (Quello di settimana scorsa è stato Matteo Biancali e quello di questa è Tiziano Maiocchi).

A questo proposito, prima della fine di tutte le scuole, è partita la caccia a tutti i cassonetti verdi, cestini e varie. Alla festa dell'Oratorio svoltasi l'1 e 2 giugno, il sig. Giacomo Bolondi e alcuni suoi comparì come il sig. Giovannino Venturoli hanno preso e conservato tutte le lattine consumate dai partecipanti raggiungendo, per la gioia dei blu, la quota di più di 700 lattine.

Speciale calcio:

GRAZIE ECUADOR

----- Marco Costantin e Tommaso Bertolesi -----

Oggi, giovedì 13 giugno si è svolta la partita Italia - Messico e, per restare in tema, abbiamo intervistato Fabrizio e Andrea, due ragazzi del laboratorio di calcio. Loro vi hanno aderito perchè sanno di divertirsi e di imparare a stare bene con gli altri giocando al pallone; nel tempo a loro disposizione organizzano tornei e partite. Tutto questo sotto l'esperta guida di Andrea Di Lauro e Andrea Perancin che perfezionano la tecnica dei ragazzi nelle fasi di gioco.

Riguardo alla partita di oggi tutto è cominciato alle 11 quando Tommaso è andato a prendere la prolunga per il cavo dell'antenna centralizzata; poi, prima di mangiare, abbiamo cantato tutti insieme l'Inno di Mameli con la mano sul cuore; alle 13:30 l'arbitro ha fischiato l'inizio della partita e la piazzetta era gremita di gente incollata al televisore predisposto per l'occasione.

All'inizio sembrava andare tutto abbastanza bene, tanto che ad un certo punto Vieri insacca la palla in rete, ma il guardalinee alza la bandierina per un inesistente fuorigioco e così il gol ci viene annullato sotto i nostri molteplici fischi. Al 34' il messicano Borgetti sorprende tutti, facendo, purtroppo un bel gol di testa. Così, tra l'amarezza generale, finisce il primo tempo.

Da quel momento in poi non abbiamo più avuto modo di vedere la partita, ma l'abbiamo sentita per radio nel laboratorio di giornalismo.

In avvio di ripresa abbiamo accolto con molto sollievo la notizia del gol dell'Ecuador sulla Croazia che, anche in caso di una nostra sconfitta, avrebbe consentito all'Italia di passare il turno.

Verso la metà del secondo tempo abbiamo sussultato ancora per un gol di Montella, di nuovo annullato, ma questa volta giustamente, per fuorigioco. Prima della fine è entrato l'uomo che era considerato il più "inutile" all'Italia, il grande Del Piero che a pochi minuti dalla fine ci ha regalato un bellissimo gol di testa, facendo così riunire in una frazione di secondo tutto l'oratorio in piazzetta davanti alla televisione. Tutti insieme abbiamo esultato e ci siamo abbracciati: il don ha messo su per la seconda volta l'inno che abbiamo cantato a scuarciagola. Gli ultimi momenti di gioco sono stati vissuti in attesa del fischio finale dell'arbitro, puntualmente arrivato dopo quattro minuti di recupero. Alla fine abbiamo cantato per l'ultima volta l'inno d'Italia per festeggiare il passaggio agli ottavi di finale contro la Corea del Sud. Tutto questo è riuscito grazie alla sorprendente vittoria dell'Ecuador sulla Croazia.

Profondamente riconoscenti all'Ecuador per questo regalo, speriamo di continuare il nostro cammino nel mondiale fino ad arrivare alla finale del 30 giugno.

AUGURI ITALIA!!!!

Curiosando tra gli Arabi...

----- raccogliendo la testimonianza di Filippo Rossi -----

Curiosando tra i laboratori, abbiamo sbirciato in quello di arabo, tenuto da don Luciano, e un bambino che lo aveva già frequentato l'anno scorso (Filippo Rossi) ha detto che lo ha trovato molto interessante, perciò quest'anno ha voluto ripetere l'esperienza.

Nel laboratorio hanno imparato la scrittura araba e hanno

preparato uno striscione con parole in arabo, con relativa traduzione in italiano, che hanno esposto nella bacheca in piazzetta.

Filippo era indeciso tra il laboratorio di arabo e quello di giornalismo, ma, ritenendolo più interessante, ha preferito il primo: lo ritiene infatti favoloso e non cambierebbe nulla di esso.



Oratorio fa rima con laboratorio

----- Margherita Agnoletto -----

Durante il pomeriggio, l'oratorio organizza vari laboratori: noi siamo andati ad intervistare alcune persone che li frequentano; incominciamo da quello degli strumenti musicali.

Abbiamo intervistato Francesco:

- Perché hai scelto di fare questo laboratorio?
- **Perché si impara a suonare ed è divertente.**
- Che cosa fate nel laboratorio?
- **Questo si può anche soprannominare “ Fabbrica “ degli strumenti musicali e con carta, cartone e plastica costruiamo strumenti: ad esempio il cartone dello scottex, con un po' di lavoro, si può trasformare in un flauto.**
- Cambieresti qualcosa? Ti piacerebbe farne più di uno?
- **No, non cambierei niente e non ne farei un altro perché altrimenti mi stancherei.**
- E' divertente il laboratorio? E ti piace?
- **Sì, perché si costruisce !**
- Hai avuto dei dubbi?
- **Sì, avevo molti dubbi prima di scegliere, ma poi...**

UN PO' DI PALLEGGIO

----- Nicole Bottesini -----

Un altro laboratorio che abbiamo visitato è quello di pallavolo. Abbiamo intervistato un'allenatrice, Beatrice Perancin: ci ha detto che svolge questo servizio perché lo faceva anche a scuola e la “ispirava”; nel laboratorio si impara a palleggiare e si fanno alcune partite.

L'intervistata ci ha comunicato

che non ha trovato alcuna differenza rispetto alle sue aspettative perché le bambine rispondono bene e sono contente di giocare insieme. Prima di scegliere non ha avuto dubbi e non cambierebbe nulla.

**MANCANO
ANCORA
ALCUNI
POSTI PER
LA VACANZA
A CLAVIERE
SIA NEL
PRIMO CHE
NEL SECONDO
TURNO**



AFFRETTATEVI!

**SARA'
UN'ESPERIENZA
FANTASTICA!!**



IL PIACERE DI FARE LA MERENDA

----- Valeria Soldano -----

Il laboratorio di Cesare non poteva che chiamarsi MERENDOLOGIA, che da ormai molti anni è portato avanti con successo. Ilaria, la ragazza che abbiamo intervistato, ha affermato che ha scelto questo laboratorio perché le piace mangiare; qui si preparano leccornie come “la” macedonia a cui nessuno può resistere, amata soprattutto dai cuccioli o “le” frittelle, amate da grandi e piccini.

Inoltre questa attività le piace molto e non ha trovato differenze rispetto alle sue aspettative; prima di scegliere ha avuto molti dubbi poiché tutti i laboratori erano molto allettanti, ma alla fine non ha saputo resistere al “fascino” di Cesare.

In questo laboratorio si cucina per tutti, ma alla fine ci si riempie la pancia!

Disegni delle redattrici

Frammenti di arte

Mentre alcuni di noi si dedicavano alla stesura degli articoli, alcune bambine si sono cimentate nel disegnare alcune vignette che noi, tenendo fede alla promessa data, puntualmente pubblichiamo.

Le autrici sono Nicole Bottesini, Margherita Agnoletto e Francesca Soldano.

Un caloroso ringraziamento alle nostre future giornaliste!